

**COMUNE DI PESCOCOSTANZO**

Provincia di L'Aquila

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010 - 2014**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PARTE I - DATI GENERALI

1.1 **Popolazione residente al 31-12-2014** - abitanti n. 1149

### 1.2 **Organi politici**

GIUNTA:

Sindaco - Dott. Pasqualino Del Cimmuto

Assessori - Carlo Rainaldi, Vice Sindaco - Roberto Di Giovanni, Antonio Di Geronimo, Patrizio Gizzi

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente- Pasqualino Del Cimmuto

Consiglieri - Carlo Rainadi, Roberto Di Giovanni, Antonio Di Geronimo, Patrizio Gizzi, Massimo Amato, Claudia Colangelo, Luciano Scullo, Alessandro Trozzi, Roberto Scullo, Roberto D'Eramo, Lucio Di Padova, Mario Trozzi.

### 1.3 **Struttura organizzativa**

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: non previsto

Segretario: Dott.ssa Anna Maria Cabitza

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: quattro

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

### 1.4 **Condizione giuridica dell'ente:**

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art.141 e 143 del TUEL.: l'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

### 1.5 **Condizione finanziaria dell'ente:**

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.: l'ente non ha dichiarato il dissesto nel il pre-dissesto nel periodo del mandato, ne ha mai fatto ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D. L. n. 174/213, convertito in Legge n. 213/2013

### 1.6 **Situazione di contesto interno/esterno:**

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

1) L'area amministrativa si preoccupa di gestire i servizi generali dell'ente, i servizi culturali e scolastici, il commercio e alcuni servizi sociali, nonché di provvedere alla gestione giuridica del personale.

A partire dall'anno 2011 l'area si è interessata della riorganizzazione dei servizi scolastici a livello comprensoriale.

All'area sono attualmente assegnate n. 2 unità di personale, oltre al responsabile che presta servizio con rapporto a scavalco.

Per i servizi sociali l'area fruisce del supporto di un assistente sociale un giorno la settimana.

Le criticità sono state rappresentate dai continui mutamenti normativi.

2) L'area finanziaria-tributi presiede alla gestione dell'intera attività contabile, finanziaria e tributaria dell'ente, nonché alla gestione economica del personale.

All'area è attualmente assegnata n. 1 unità di personale, oltre al responsabile.

Le criticità sono state rappresentate principalmente dal disordine normativo che ha interessato la materia tributaria e dei trasferimenti dello Stato che si sono intersecate nella loro evoluzione; notevole impegno ha richiesto anche l'adeguamento alle regole del patto di stabilità, nonché l'adesione alla sperimentazione contabile di cui alla Legge n. 118/2011 intrapresa a partire dall'anno 2014.

3) L'area tecnica presiede alle attività di gestione del territorio, urbanistica, edilizia privata e opere pubbliche.

All'area è attualmente assegnata n. 1 unità di personale con contratto di somministrazione di lavoro, oltre al responsabile a tempo parziale.

Le criticità sono state rappresentate dalla mole di lavoro derivante dalla attuazione del Piano regolatore generale e successiva variante, nonché dalla scelta dell'amministrazione di predisporre quattro piani particolareggiati di iniziativa pubblica.

L'area tecnica-manutentiva è collegata all'area tecnica e presiede all'erogazione dei servizi di raccolta domiciliare e conferimento dei rifiuti solidi urbani, manutenzione del patrimonio comunale e sgombero della neve.

All'area sono attualmente assegnate n. 5 unità di personale esterno.

Dall'anno 2011 è stato avviato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani, inizialmente con una fase sperimentale tramite affidamento all'esterno e successivamente con la gestione in economia.

Le criticità sono derivate principalmente dalle difficoltà di prima organizzazione del servizio di raccolta rifiuti a domicilio.

4) L'area di vigilanza si occupa della vigilanza urbana.

All'area sono attualmente assegnate n. 2 unità di personale, oltre al responsabile, con integrazione di personale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

Nel quinquennio 2010/2014 i parametri sono sempre risultati negativi.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare inoltre e sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Con deliberazione di C.C. n. 18 del 28.09.2010 è stata apportata una modifica al vigente Statuto, inserendo nello stesso un articolo che sancisce il diritto di accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile ed inalienabile.

La produzione regolamentare ha riguardato diverse materie ed è stata motivata sia dalla necessità di adeguare gli atti alla normativa in vigore e a seguito di nuove disposizioni di legge, in particolare in materia tributaria (Ici-Imu; Tarsu-Tares-Tari e Iuc) e in materia di controlli interni.

Sono stati anche adottati/rivisti regolamenti in materia di: Videosorveglianza, Procedimento amministrativo, Servizi di raccolta e smaltimento R.S.U. (raccolta differenziata), Attività di noleggio di autoveicoli con conducente, Albo pretorio on-line, Funzionamento del Consiglio comunale, Acquisizioni in economia, Installazione di strutture precarie, Patrimonio immobiliare e Pubblicità e trasparenza delle informazioni concernenti i titolari di incarichi politici.

Deliberazione C.C. n. 10/2010 - Regolamento per la disciplina della videosorveglianza;

- " C.C. n. 15/2010 - Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo;
- " C.C. n. 19/2010 - Attività di noleggio di autoveicoli con conducente;
- " C.C. n. 21/2010 - Servizio di raccolta e smaltimento R.S.U. ed assimilati e raccolta differenziata;
- " C.C. n. 02/2011 - Gestione albo pretorio on-line
- " C.C. n. 07/2011 - Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche, integrazioni;
- " C.C. n. 01/2012 - Funzionamento del Consiglio comunale;
- " C.C. n. 20/2012 - Lavori servizi e forniture in economia;
- " C.C. n. 24/2012 - Regolamento per l'installazione di strutture precarie;
- " C.C. n. 01/2013 - Regolamento dei controlli interni;
- " C.C. n. 02/2013 - Regolamento alienazione patrimonio immobiliare;
- " C.C. n. 06/2013 - Regolamento tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)
- " C.C. n. 15/2013 - Regolamento per la pubblicità, trasparenza e diffusione di documenti e informazioni concernenti i titolari di incarichi politici;
- " C.C. n. 09/2014 - Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale unica (Iuc);

Inoltre la Giunta comunale ha adottato i seguenti regolamenti in materia di organizzazione degli uffici e servizi e di affidamento di incarichi esterni:

Deliberazione n. 50/2010 - Disciplina del conferimento di incarichi ad esperti esterni con contratto di lavoro autonomo;

- " n. 71/2011 - Regolamento per il ciclo di gestione della performance e dell'organo indipendente di valutazione;
- " n. 75/2013 - Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale delle P.O. e degli altri dipendenti comunali;
- " n. 97/2013 - Integrazione regolamento ordinamento uffici e servizi;
- " n. 03/2014 - Modifica regolamento ciclo di gestione della performance e nucleo di valutazione;
- " n. 31/2014 - Disciplina incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi esterni ai dipendenti comunali.

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

L'Amministrazione comunale ha cercato di mantenere la pressione fiscale a livelli costanti; ciò si desume dall'andamento delle aliquote e tariffe ICI e Tarsu per gli anni 2010 e 2011 e dell'addizionale Irpef per tutto il periodo di riferimento.

Per quanto concerne l'Imu, istituita a decorrere dall'anno 2012, la parte dell'aliquota riservata al comune (minima del 3,8%) è stata incrementata dell'1,9% per un totale del 5,7%, al fine di assicurare la copertura dei servizi erogati dall'ente. Nell'anno 2013, in sede di approvazione del bilancio di previsione, l'aliquota è stata mantenuta allo stesso livello dell'esercizio precedente, ma a fine esercizio, quando lo Stato ha determinato in via definitiva i trasferimenti o i recuperi da effettuare sugli stessi, a seconda della posizione finanziaria dell'ente, addebitando a questo ente ulteriori € 186.000 circa, è stato necessario spingere l'aliquota al massimo consentito per garantire il pareggio dei conti.

A partire dall'anno 2012 questo ente ha riorganizzato il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti con l'introduzione della raccolta domiciliare e conseguente aumento dei costi. Nell'anno 2013 si è proceduto ad un sostanziale aggiornamento della banca dati dei contribuenti sostituendo ben trenta condomini con i rispettivi proprietari. I tempi lunghi dell'operazione di aggiornamento, la normativa di riferimento ripetutamente modificata nel corso dell'anno e la necessità di porre immediatamente in riscossione il ruolo del tributo, non hanno consentito di calibrare in maniera precisa il rapporto costi/tariffe e di conseguenza il tasso di copertura è risultato più elevato. A decorrere dall'esercizio 2014 detto rapporto torna a convergere verso il 100%.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	6,0000	6,0000	4,0000		
Detrazione abitazione principale	180,00	180,00			
Altri immobili	7,0000	7,0000	9,5000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
----------------------	------	------	------	------	------

Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	78,270	73,630	75,570	133,560	115,540
Costo del servizio procapite	246,00	247,00	310,00	445,00	332,00

### 3 Attività amministrativa

#### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Fino all'anno 2013 il comune non disponeva di un sistema operativo dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta nell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000 dal 2013, l'ente con deliberazione del C.C. n. 1/2013 si è dotato di regolamento dei controlli interni, che vengono attuati attraverso relazioni periodiche del Segretario comunale e comunicazione degli esiti e delle eventuali proposte di misure correttive al Sindaco, al Revisore dei conti ed al Nucleo di valutazione della performance.

##### 3.1.1 Controllo di gestione:

Questa amministrazione non si è dotata di un programma di mandato, ma sono state approvate solo le linee programmatiche di governo con deliberazione del C.C. n. 4/2010. Nel periodo del mandato si è verificato quanto segue:

- **Personale:** A seguito del collocamento a riposo di n. 2 unità di personale a tempo pieno la dotazione organica dell'ente si è ridotta a n. 13 dipendenti a tempo indeterminato.
- **Lavori pubblici:** Nel corso del quinquennio sono stati impegnati €1.269.666,00 con progetti che hanno riguardato: Museo Palazzo Fanzago € 110.000,00; Sistemazione aree urbane € 53.000,00; Sistemazione bagni pubblici € 4.000,00; Costruzione loculi cimiteriale € 116.823,00; Adeguamento mattatoio € 13.000,00; Adeguamento obitorio cimiteriale € 16.000,00; Ampliamento depuratore € 1.000,00; Ampliamento pubblica illuminazione € 50.000,00; Costruzione isola ecologica € 17.000,00; Redizione Museo del tappeto € 32.158,00; Manutenzione straordinaria immobili € 72.005,00; Sistemazione in sicurezza edificio scolastico € 150.000,00; Sistemazione palaghiaccio € 300.000,00; Opere tutela ambientale € 103.680,00; Sistemazione in sicurezza campanile basilica € 200.000,00.
- **Gestione del territorio:** L'Amministrazione ha proceduto all'approvazione della variante al PRG, all'adozione di n. 4 Piani particolareggiati di iniziativa pubblica e del Piano per l'edilizia economica e popolare.
- **Istruzione pubblica:** A partire dall'a.s. 2012/2013 sono stati riorganizzati a livello territoriale i servizi scolastici e di conseguenza il Comune di Pescocostanzo, d'intesa con i Comuni di Rivisondoli e Roccaraso, ha a sua volta riorganizzato i servizi di trasporto e mensa scolastica.
- **Ciclo dei rifiuti:** A partire dall'anno 2011 è stata attuata la raccolta domiciliare dei rifiuti solidi urbani, inizialmente tramite affidamento all'esterno in via sperimentale e a decorrere dal 2013 direttamente dall'ente, con una percentuale intorno al 60%.
- **Sociale:** Durante il quinquennio i servizi sociali sono stati erogati tramite la Comunità Montana di riferimento.

- 
- **Turismo:** Sono state regolarmente realizzate iniziative nel campo della cultura (mostre, pubblicazioni, recupero di opere d'arte, ecc. ) che hanno favorevolmente influenzato il settore turistico. A seguito di convenzione con la Regione Abruzzo è stata garantita, almeno nei periodi di maggior afflusso turistico, l'apertura dell'Ufficio informazioni turistiche (Iat) con la fattiva collaborazione dell'Associazione Pro Loco.

### 3.1.2 Controllo strategico:

Ente < 15.000 abitanti.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

Con deliberazione della G.C. n. 75/2013 è stato adottato il sistema permanente di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale delle P.O. e degli altri dipendenti comunali.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.870.719,22	1.899.545,49	2.255.960,76	2.721.916,05	2.429.300,42	29,85 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	477.010,94	344.418,07	214.158,74	177.198,63	286.245,43	-39,99 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		55.322,50	120.443,98			%
TOTALE	2.347.730,16	2.299.286,06	2.590.563,48	2.899.114,68	2.715.545,85	15,66 %

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.796.067,34	1.809.015,24	2.087.118,68	2.335.642,90	2.019.094,55	12,41 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	477.010,94	399.740,57	405.949,54	147.156,07	553.237,24	15,97 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	85.660,76	89.908,48	95.775,54	100.168,27	105.411,51	23,05 %
TOTALE	2.358.739,04	2.298.664,29	2.588.843,76	2.582.967,24	2.677.743,30	13,52 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	247.321,23	269.537,91	273.489,65	334.567,72	239.007,77	-3,36 %

TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	247.321,23	269.537,91	273.489,65	334.567,72	239.007,77	-3,36 %
--	------------	------------	------------	------------	------------	---------



### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.870.719,22	1.899.545,49	2.255.960,76	2.721.916,05	2.429.300,42
Spese titolo I	1.796.067,34	1.809.015,24	2.087.118,68	2.335.642,90	2.019.094,55
Rimborso prestiti parte del titolo III	85.660,76	89.908,48	95.775,54	100.168,27	105.411,51
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	-11.008,88	621,77	73.066,54	286.104,88	304.794,36

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	477.010,94	344.418,07	214.158,74	177.198,63	286.245,43
Entrate titolo V **		55.322,50	120.443,98		
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	477.010,94	399.740,57	334.602,72	177.198,63	286.245,43
Spese titolo II	477.010,94	399.740,57	405.949,54	147.156,07	553.237,24
<b>Differenza di parte capitale</b>			-71.346,82	30.042,56	-266.991,81
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>			-71.346,82	30.042,56	-266.991,81

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	2.035.574,76	2.167.019,26	2.470.166,81	2.861.678,54	2.718.759,05
Pagamenti	(-)	2.010.690,38	2.092.084,03	2.309.393,65	2.584.003,35	2.222.648,20
Differenza	(=)	24.884,38	74.935,23	160.773,16	277.675,19	496.110,85
Residui attivi	(+)	559.476,63	401.804,71	393.886,32	372.003,86	235.794,57
Residui passivi	(-)	595.369,89	476.118,17	552.939,76	333.531,61	694.102,87
Differenza	(=)	-35.893,26	-74.313,46	-159.053,44	38.472,25	-458.308,30
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	-11.008,88	621,77	1.719,72	316.147,44	37.802,55

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>		2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato						17.500,00
Per spese in conto capitale						
Per fondo ammortamento						
Non vincolato			621,77	1.719,72	316.147,44	20.302,55
<b>Totale</b>			621,77	1.719,72	316.147,44	37.802,55

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre	585.122,44	854.293,14	970.993,76	1.229.481,00	1.869.171,88
Totale residui attivi finali	736.489,82	546.098,36	487.731,00	462.169,69	517.216,69
Totale residui passivi finali	1.320.922,96	1.370.730,15	1.271.171,54	1.040.270,26	1.004.996,56
<b>Risultato di amministrazione</b>	689,30	29.661,35	187.553,22	651.380,43	1.381.392,01
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie			18.762,83	233.111,89	251.874,72
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				7.507,50	7.507,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie		39.924,30	26.985,67	57.711,67	124.621,64
<b>Totale</b>		39.924,30	45.748,50	298.331,06	384.003,86
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			2.093,03		2.093,03
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
<b>Totale</b>		39.924,30	47.841,53	298.331,06	386.096,89
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi			2.400,00	73.672,80	76.072,80
<b>Totale generale</b>		39.924,30	50.241,53	372.003,86	462.169,69

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2010 e precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti			1.081,07	71.438,67	72.519,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale					
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	299.039,77		21.996,40	61.530,58	382.566,75
<b>Totale generale</b>	299.039,77		23.077,47	132.969,25	455.086,49

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	21,90 %	22,60 %	12,33 %	11,31 %	7,30 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2010	2011	2012	2013	2014
NS	NS	NS	S	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell'anno 2013 l'ente ha rispettato il Patto di stabilità. A fronte di un obiettivo programmatico di €127.000 il risultato differenziale è risultato di € 333.000.  
Nell'anno 2014 l'ente ha rispettato il Patto di stabilità. A fronte di un obiettivo programmatico di €33.000 il risultato differenziale è risultato di €196.000

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	1.177.123,07	1.091.462,31	1.001.553,83	901.410,02	795.974,00
Popolazione residente	1181	1175	1167	1157	1149
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	996,71	928,90	858,22	779,09	692,75

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	5,245 %	4,057 %	3,739 %	2,744 %	2,078 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

**Anno 2009**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.611.543,66
Immobilizzazioni materiali	7.476.355,45		
Immobilizzazioni finanziarie	5.500,00		
Rimanenze			
Crediti	764.045,93		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.490.246,99
Disponibilità liquide	699.811,40	Debiti	1.843.922,13
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>8.945.712,78</b>	<b>TOTALE</b>	<b>8.945.712,78</b>

**Anno 2013**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.998.042,27
Immobilizzazioni materiali	7.788.083,45		
Immobilizzazioni finanziarie	6.500,00		
Rimanenze			
Crediti	462.858,69		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.132.408,87
Disponibilità liquide	1.229.481,00	Debiti	1.356.472,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>9.486.923,14</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.486.923,14</b>

### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

<b>DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2013</b> (Dati in euro)	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2013</b>
Sentenze esecutive	35.000,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
<b>TOTALE</b>	<b>35.000,00</b>

<b>ESECUZIONE FORZATA 2013 (2)</b> (Dati in euro)	<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzati	

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

No, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2010	2011	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	762.365,73	762.365,73	762.365,73	720.875,85	735.581,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	749.177,95	775.875,84	720.875,85	709.991,94	722.463,64
Rispetto del limite	SI	NO	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	41,71 %	42,88 %	34,53 %	30,39 %	35,78 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	634,35	660,31	617,71	613,64	628,77

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2010	2011	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	49	59	58	61	48

### 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione hanno rispettato i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa per il personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009 è pari ad € 130.408,00

Spesa sostenuta nell'anno 2010 - € 128.603,00

2011 - €112.895,00



2012 - € 98.135,00  
2013 - € 84.961,00  
2014 - €106.334,00

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:**

L'ente non ha costituito istituzioni ed aziende speciali.

**8.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	73.698,00	47.798,00	47.798,00	55.426,00	40.876,00

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001e dell'art. 3 della Legge 244/2007.

## **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1 Rilievi della Corte dei Conti**

#### **- Attività di controllo:**

Nel corso del quinquennio di mandato non sono stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

#### **- Attività giurisdizionale:**

Nel corso del quinquennio di mandato l'ente non è stato oggetto di sentenze.

### **2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

Nel corso del mandato il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

### **3 Azioni intraprese per contenere la spesa:**

La gestione dell'ente è stata improntata alla economicità ed alla razionalizzazione, per quanto possibile, della spesa corrente cercando di garantire costantemente un soddisfacente standard dei servizi resi.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard, non sono ancora state effettuate valutazioni in proposito, in quanto i relativi valori sono in corso di definizione.

L'andamento delle spese correnti nel periodo considerato registra un aumento delle stesse in relazione a nuovi servizi istituiti (raccolta domiciliare dei rifiuti, estensione del servizio di sgombero della neve a nuove parti del territorio comunale) e alla riorganizzazione di servizi esistenti (servizi scolastici di mensa e trasporto), conseguente a nuovi obblighi normativi.

Nell'esercizio 2013, anno dal quale l'ente è soggetto alle regole del Patto di stabilità, l'attività è stata impostata in modo da riuscire ad assicurare il rispetto dell'obiettivo imposto.

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

Il Comune partecipa esclusivamente a società che hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e precisamente: ARPA SpA (trasporto pubblico), COGESA SpA (servizi ambientali) e SACA SpA (ciclo idrico integrato).

**1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?**

Si, per quanto a conoscenza dell'ente per le società dallo stesso partecipate.

**1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.**

NO

**1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	8			7.342.763,00	5,260	6.400.517,00	-856.675,00
2	4			81.677.890,00	0,017	22.309.010,00	-723.675,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5			9.047.426,00	0,080	1.543.899,00	4.403,37
2	8			9.182.348,00	5,260	6.284.852,00	96.320,00
2	4			81.644.623,00	0,017	315.412,00	-12.618.313,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Pescocostanzo deve essere trasmessa all'Organo di revisione e alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo.

Pescocostanzo, li 01.04.2015

**IL SINDACO**  
(Dott. Pasqualino Del Cimmuto)  
F.to Pasqualino del Cimmuto

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pescocostanzo, lì

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**

(Dott. Lino Nicola Gentile)

F.to Lino Nicola Gentile

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti